

## **NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO GENERALE CHIUSO AL** **31.12.2017**

Il rendiconto relativo al 2017 è stato predisposto in ottemperanza al regolamento di amministrazione e contabilità adottato dal Consiglio dell'Ordine di Bologna, che prevede l'adozione di una contabilità di natura finanziaria.

Il rendiconto in esame è predisposto in ottemperanza al principio di “competenza finanziaria” non utilizzato precedentemente al 2015.

Per quanto riguarda il preventivo 2017, si segnala in merito alla omogeneità delle logiche e degli schemi tra preventivo e consuntivo, che nel rendiconto a consuntivo, stante l'effettiva entrata in funzione dell'Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento, si è reso opportuno implementare il rendiconto con due ulteriori sezioni relative alla nuova attività commerciale: una tra le entrate e una tra le uscite, diversamente da come si era operato in sede di redazione del preventivo.

Il rendiconto finanziario, così come predisposto, da un lato evidenzia entrate e spese di competenza finanziaria 2017, dall'altro, tramite la gestione dei residui attivi e passivi, vuole anche evidenziare i veri e propri flussi di disponibilità finanziaria.

Le variazioni apportate al preventivo sono state preventivamente deliberate dal Consiglio: si forniscono di seguito tutti i dettagli in merito.

Il rendiconto generale chiuso al 31/12/2017, si compone dei seguenti documenti:

- Conto del bilancio (Rendiconto finanziario);
- Conto economico;
- Stato patrimoniale;
- Nota integrativa in forma abbreviata.

A completamento dell'informazione fornita dal rendiconto generale, come sopra strutturato, è previsto che ad esso si affianchi la situazione amministrativa, in cui si evidenzia la formazione dell'avanzo di amministrazione, con l'evidenza della parte vincolata.

## **NORME E PRINCIPI DI RIFERIMENTO**

In sede di redazione del Conto del Bilancio sono state rispettate le norme e i principi contabili generali rappresentate dalle leggi alle quali il Consiglio tramite apposito regolamento interno, conforma la propria gestione ai principi contabili contenuti nel D.P.R. n. 97/2003.

Il conto consuntivo al 31 dicembre 2017 è stato redatto in conformità alla normativa prevista dal codice civile agli artt. 2423 e 2423 bis, comma 2, per quanto concerne i criteri di valutazione.

I criteri di valutazione sono conformi alle norme di legge, interpretate ed integrate dai principi contabili predisposti dall'O.I.C.

In particolare, nella redazione di tutti i documenti che compongono il bilancio si è operato perseguendo il rispetto delle reali condizioni delle operazioni di gestione con l'obiettivo di fornire una rappresentazione veritiera della situazione patrimoniale, economica e finanziaria: principio di veridicità.

Si è perseguito sia il rispetto formale che sostanziale delle norme che sovrintendono la redazione dei documenti contabili ed anche delle regole tecniche che guidano le rilevazioni contabili.

Nel processo di formazione del bilancio si è ottemperato al principio di unità, integrità e universalità: la gestione finanziaria è presentata con modalità unitaria; il totale delle entrate finanziaria indistintamente il totale delle uscite, nel rispetto delle quattro aree di attività amministrativa nelle quali è stata distinta l'attività del Consiglio: la attività istituzionale vera e proprio, il consiglio di disciplina, l'organismo di mediazione e l'organismo di composizione della crisi.

Gli elementi contenuti nel bilancio di esercizio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri di valutazione utilizzati nella redazione del conto economico e dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2017 non si discostano dai medesimi adottati nella formazione del bilancio del precedente esercizio e sono conformi alle vigenti disposizioni di legge.

Le valutazioni delle voci di bilancio, al pari dei precedenti esercizi, sono fatte osservando i criteri generali della prudenza e della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare, i criteri di valutazione adottati per le voci più significative sono stati i seguenti:

### **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e sono esposte in bilancio al netto degli ammortamenti accumulati. Gli ammortamenti imputati al conto economico, vengono calcolati in modo sistematico e costante in base alla residua possibilità di utilizzo dei beni.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore risultasse durevolmente inferiore al costo residuo da ammortizzare, tale valore viene rettificato attraverso un'apposita svalutazione. Tale minor valore non è mantenuto nei successivi esercizi, se vengono meno i motivi della rettifica precedentemente effettuata. In caso di alienazione, la differenza positiva (negativa) fra il prezzo di cessione ed il valore netto contabile dell'immobilizzazione è imputata al conto economico a titolo di plusvalenza (minusvalenza).

### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato Patrimoniale; non sono presenti costi pluriennali capitalizzati.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica.

Il piano di ammortamento è stato calcolato con quote costanti tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione, non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

### **CREDITI E DEBITI**

I crediti e i debiti sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto per i crediti rappresentativo del presumibile valore di realizzo.

### **DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Le giacenze di cassa, gli assegni ed i depositi bancari sono iscritti al valore nominale rappresentativo del valore di realizzazione e includono gli interessi maturati fino alla chiusura dell'esercizio. Eventuali vincoli sulle disponibilità sono illustrate nella specifica sezione di commento della presente nota.

### **FONDO PER RISCHI ED ONERI**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per fronteggiare perdite o oneri, ritenuti di natura certa o probabile, per i quali tuttavia, alla chiusura non sono determinabili in modo certo l'ammontare e/o il periodo di sopravvenienza. Gli accantonamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

### **T.F.R. DI LAVORO SUBORDINATO**

Rappresenta il debito certo maturato a favore dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto di eventuali anticipazioni corrisposte ai sensi di legge. La quota dell'esercizio è stata calcolata nel rispetto della normativa vigente e dei contratti collettivi di lavoro ed integrativi.

### **RICAVI E COSTI**

Sono contabilizzati secondo il principio della competenza e della prudenza e sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi.

## **RENDICONTO FINANZIARIO**

Il documento è redatto per capitoli di spesa ed è articolato in quattro aree di gestione amministrativa, sia per quanto riguarda le entrate che le uscite: l'attività istituzionale del Consiglio dell'Ordine, l'attività dell'Organismo di Mediazione, l'attività dell'Organismo di Composizione della crisi da sovraindebitamento e l'attività del Consiglio di Disciplina.

Rispetto alla previsione iniziale si sono verificati alcuni accadimenti che hanno inciso sulla determinazione delle uscite e delle entrate.

Nel corso dell'esercizio 2017 vi è stata la riduzione di n. 1 addetto per pensionamento, circostanza che come si vedrà ha comportato la liquidazione del tfr accantonato, nonché la liquidazione di TFR a seguito delle dimissioni di un dipendente e alla riformulazione del contratto di lavoro per il dirigente, circostanze che naturalmente hanno inciso sulla gestione finanziaria ma non su quella economica.

Le entrate dell'Organismo di Mediazione sono risultate complessivamente superiori a quanto previsto, sebbene sia stata registrata una flessione delle domande di mediazione nell'ultima parte dell'anno .

Si sono realizzate entrate per l'avvio dell'attività dell'OCC a fronte delle quali sono state realizzate le spese solo per il funzionamento dell'organismo , in assenza di corresponsione di compensi ai gestori nell'anno trascorso; non sono stati riscossi, se non in minima parte, i contributi dovuti dagli altri Ordini territoriali per la gestione del Consiglio di Disciplina, in ragione dell'entità delle entrate riscosse nell'esercizio precedente , eccedente rispetto alle ordinarie spese di gestione.

Non si sono verificati altri particolari accadimenti non previsti, le variazioni delle spese rispetto al preventivo sono state frutto di scelte ponderate da parte del Consiglio, come si dettaglia in seguito.

Nel corso del 2017 sono state apportate al preventivo finanziario le necessarie variazioni, ai sensi dell'articolo 14 del regolamento di contabilità. Le stesse risultano effettuate al fine di adeguare le previsioni iniziali contenute nel preventivo finanziario gestionale allo stato di accertamento delle entrate ed impegno delle spese come manifestatosi nel corso dell'anno.

Oltre alle considerazioni sopraesposte, per quanto riguarda il superamento delle previsioni di spesa rispetto agli altri valori preventivati -circostanza che, appunto, ha necessitato l'apporto di una serie di variazioni alle originarie previsioni - si può affermare che tali variazioni rientrano generalmente nei fatti ordinari di gestione, le variazioni di importo significativo sono comunque dettagliate di seguito.

Le Entrate contributive sono risultate in linea con alle aspettative, realizzando complessivamente un incremento dello 0,18% rispetto al preventivo. Mentre sono risultate inferiori alle previsioni le entrate per diritti di notifica e le entrate per la liquidazione delle parcelle.

Non sono state apportate variazioni relativamente ai capitoli di entrata.

Complessivamente, le entrate correnti ed in conto capitale del centro di responsabilità "attività istituzionale" sono risultate superiori a quanto preventivato per euro 6.859,55 mentre le uscite correnti ed in conto capitale, riferite al medesimo centro di responsabilità, sono risultate inferiori alle previsioni per euro 118.303,63.

Complessivamente, le entrate correnti ed in conto capitale del centro di responsabilità "attività commerciale" sono risultate superiori a quanto preventivato per euro 49.303,34 mentre le uscite correnti ed in conto capitale, riferite al medesimo centro di responsabilità, sono risultate superiori alle previsioni per euro 25.636,83.

Complessivamente, le entrate correnti ed in conto capitale del centro di responsabilità "consiglio di disciplina" sono risultate inferiori a quanto preventivato per euro 3.008 mentre le uscite correnti ed in conto capitale, riferite al medesimo centro di responsabilità, sono risultate inferiori alle previsioni per euro 50.682,99.

L'avanzo di amministrazione che si è così complessivamente determinato risulta pari ad euro 152.388,90, rispetto al previsto pareggio in sede di bilancio previsionale per il 2017.

Come si vedrà, l'avanzo di amministrazione non si è concretizzato in analogo incremento di liquidità al 31/12/2017, per varie motivazioni tra cui in particolare la realizzazione di ingenti residui attivi.

## **Entrate**

Le Entrate accertate in capo al centro di responsabilità amministrativa “attività istituzionale” ammontano a complessivi 1.221.857,75 euro.

Il totale delle Entrate Contributive a carico degli iscritti accertate è 1.155.045,27 euro ed evidenzia uno scostamento positivo (rispetto alla previsione originaria) di euro 2.047,07.

Infatti l’incremento degli iscritti è risultato leggermente superiore alle previsioni.

Una contrazione delle entrate rispetto alle previsioni si è verificata anche con riferimento alle entrate derivanti dalla prestazione di servizi e dai redditi patrimoniali, variazioni comunque che non necessitano di particolari commenti.

Tra i proventi diversi è stata indicata quella che sostanzialmente è una partita di giro, derivante dall’incasso della manifestazione “Avvocanto” poi devoluta in beneficenza.

Il totale accertato delle Entrate derivanti dalla prestazione di servizi del centro di responsabilità amministrativa “attività commerciale” è pari a euro 362.865.6,21 e si riferisce ai proventi derivanti dalla attività di mediazione: il risultato è stato superiore alle attese nonostante una leggera flessione delle mediazioni attivate nella seconda parte dell’anno.

Si sono poi realizzate ulteriori altre entrate per rimborsi e proventi diversi per euro 11.939,03.

Come si diceva in premessa, nel corso del 2017 ha iniziato l’attività l’Organismo di composizione della crisi di impresa, che ha realizzato entrate per euro 19.252,71 che prudenzialmente non erano state inserite nel preventivo in assenza di dati storici.

Per quanto riguarda invece le entrate complessive del centro di responsabilità amministrativa “consiglio di disciplina”, pari ad euro 83.710,00, sono state inferiori alle previsioni: questo in quanto le entrate costituiscono sostanzialmente un ripartizione delle spese del Consiglio di Disciplina gravanti sugli altri Ordini territoriali, e le spese realizzate a consuntivo sono risultate inferiori a quelle preventivate dai Presidenti degli Ordini del Distretto.

Ciò ha comportato una determinazione degli accertamenti delle entrate derivanti dalla contribuzione degli altri Ordini territoriali inferiore a quanto preventivato, nonchè la mancata riscossione delle stesse, atteso che anche negli esercizi precedenti si era realizzata

la riscossione di contributi poi rivelatisi eccedenti , che si è deciso di porre in compensazione .

Per quanto riguarda le Partite di Giro, Titolo III delle Entrate, il totale accertato è pari ad euro 409.826,89 a cui corrisponde uno scostamento positivo di euro 87.826,89 dalla previsione di 322.000,00 euro complessivi, dovuti sostanzialmente alla diversa entità dell’IVA derivante dalla introduzione del meccanismo dello split payment e alla diversa entità delle ritenute fiscali e previdenziali.

E’ stato incluso in questa sezione il contributo percepito da parte del Comitato Pari opportunità da parte della Cassa Forense per la realizzazione dell’App SOS Avvocati e Servizi.

Complessivamente, le entrate accertate, comprensive delle partite di giro, ammontano ad euro 2.109.495,79.

#### **Uscite**

Il totale delle uscite impegnate in capo al centro di responsabilità amministrativa “attività istituzionale” è di euro 1.072.919,57 a cui corrisponde un totale di previsione iniziale pari a euro 1.191.223,20. Lo scostamento complessivo delle uscite, rispetto alle previsioni iniziali, è quindi di 118.303,63 euro: si dettagliano di seguito le principali variazioni.

Per quanto riguarda le **Uscite per gli organi dell’ente** si evidenzia che ai consiglieri è attribuito esclusivamente il rimborso delle spese documentate di trasferta, non gettoni di presenza, compensi o altre indennità di alcun tipo.

Gli **oneri per il personale**, sono sostanzialmente in linea con le previsioni, tuttavia si è realizzato un esborso monetario non previsto in quanto è stato liquidato l’importo di 35.586,41 a titolo di TFR per via dell’interruzione del rapporto di lavoro relativamente a due addetti e la liquidazione del tfr per la modifica del rapporto di lavoro del Dirigente.

Si è continuato a fare ricorso alla somministrazione di lavoro sostenendo una spesa superiore a quella preventivata di euro 2.460,98.

Le “**uscite per beni di consumo e di servizi**” sono state complessivamente in linea con le previsioni: l’unica spesa accerta che è stata significativamente superiore alle previsioni è stata quella per la organizzazione di convegni ed eventi in quanto all’interno della stessa è

stato appostata la spesa per il comunicato stampa a pagamento apparso sui quotidiani in merito al paventato trasferimento degli Uffici Giudiziari in area “Stamoto”, come deliberato dall’assemblea degli iscritti del giorno 20 marzo 2017.

La spesa per le consulenze è invece risultata inferiore a quella preventivata per euro 15.809,85.

Le “**uscite per funzionamento uffici**” hanno realizzato complessivamente un’economia rispetto alle previsioni: solo relativamente alle spese di assistenza informatica, telefoniche e le spese per acquisto tessere si è resa necessaria una variazione incrementativa, relativamente alla quale, come si dirà più avanti, si è fatto ricorso all’utilizzo del fondo di riserva.

Le “**uscite per Prestazioni Istituzionali**” erano state originariamente preventivate per un importo complessivo di euro 105.000,00, mentre l’importo complessivamente impegnato è stato pari a 63.965,50 euro. Lo scostamento rispetto alla previsione originaria è quindi di complessivi euro 41.034,50. All’interno di questo aggregato di spese era stato originariamente inserita anche la spesa complessiva di gestione dell’OCC, che invece nel rendiconto consuntivo ha formato oggetto di una nuova e specifica sezione di “uscite”.

Il capitolo di spesa “**trasferimenti passivi**” ha realizzato un’economia di euro 19.049,25 che deriva quasi esclusivamente dal mancato integrale utilizzo del fondo solidarietà forense. All’interno della voce è riassunto il costo per l’erogazione del premio Jacchia.

Le spese per “**oneri finanziari**” sono risultate inferiori alle previsioni in quanto le spese per l’emissione dei MAV sono risultate inferiori a quanto previsto.

Le spese “**non classificabili in altre voci**” sono risultate in linea con le previsioni: anche per la voce residuale “altri oneri” si è fatto ricorso all’utilizzo del fondo di riserva.

Ai sensi dell’art 13 del regolamento di amministrazione e contabilità, a partire dal 2015 si provveduto alla creazione di una posta denominata “**fondo di riserva**” al cui interno far confluire eventuali spese eccedenti la capienza dei vari capitoli di spesa così come da previsioni iniziali.

La successiva tabella evidenzia i singoli valori che hanno alimentato il capitolo.

TIPOLOGIA SPESA	SPESA EFFETTIVA	UTILIZZO RISERVA
SPESE VARIE PERSONALE	11.885,40	3.855,40
SERVIZIO SOMMINISTRAZIONE LAVORO	17.460,98	2.,460,98
PROTOCOLLO INFORMATICO E ALTRO SOFTWARE GESTIONALE	44.128,21	1.128,21
MANIFESTAZIONI CULTURALI	21.075,40	6.075,40
TELEFONICHE.	8.216,43	1.216,43
ASSISTENZA INFORMATICA	3.538,00	538,00
TESSERE ISCRITTI	900,00	709,00
COMITATO PARI OPPORTUNITA'	5.893,75	893,75
ALTRI ONERI	16.644,17	1.620,97
TOTALE		18.498,14

La voce residuale di spesa “**altri oneri**” presenta un consuntivo di euro 16.644,17, a fronte di un preventivo di euro 15.023,00.

Le principali categorie di spesa di tale voce sono rappresentate da spese per necrologi e spese di rappresentanza.

Al Titolo II delle spese, **Spese in Conto capitale**, corrisponde un impegno complessivo di euro 9.538,57 inferiore rispetto a quanto inizialmente preventivato di 461,43 euro.

**0 0 0**

Il totale delle uscite impegnate in capo al centro di responsabilità amministrativa “**attività commerciale, ODM**” è di euro 335.182,99 a cui corrisponde un totale di previsione iniziale pari a euro 284.500. Lo scostamento complessivo delle uscite, rispetto alle previsioni iniziali, è quindi di 50.682,99 euro ed è dovuto sostanzialmente all’aumento dei costi per compenso ai mediatori, aumento conseguente all’incremento di ricavi derivanti dalle mediazioni, oltre alla prudenziale individuazione delle somme di competenza dell’anno 2017 per fare fronte agli aumenti dei compensi già proposti dal CODM.

Le spese relative agli altri capitoli sono in linea con le previsioni.

**0 0 0**

Il totale delle uscite impegnate in capo al centro di responsabilità amministrativa “**Organismo di Composizione della crisi**” è di euro 9.327,62 ed è in linea con le previsioni, che tuttavia erano state formulate inserendo il complessivo valore nell’ambito delle prestazioni istituzionali del Consiglio, per euro 10.000.

**0**

Il totale delle uscite impegnate in capo al centro di responsabilità amministrativa “**consiglio di disciplina**” è di euro 129.849,82 a cui corrisponde un totale di previsione iniziale pari a euro 188.775. Lo scostamento complessivo delle uscite, rispetto alle previsioni iniziali, è quindi di 58.925,18 euro ed è dovuto alla mancata presentazione, nell’anno 2017, di richieste di rimborso delle spese di trasferta da parte dei Consiglieri di disciplina provenienti dalle altre sedi del Distretto.

**0 0 0**

Il Titolo III delle uscite, Partite di Giro, presenta uno scostamento complessivo rispetto alle previsioni iniziali di euro 87.826,89, dato da una previsione di euro 322.000,00 contro un impegno effettivo di 409.876,89: valgono in proposito le medesime considerazioni, cui si rinvia, effettuate riguardo le partite di giro rientranti nelle “entrate”.

\*\*\*

### **SITUAZIONE AMMINISTRATIVA**

La situazione amministrativa evidenzia la formazione dell’avanzo di amministrazione dell’esercizio.

Dalla consistenza di cassa iniziale si sommano le riscossioni, classificate “in conto competenza” e “in conto residui” e si sottraggono i pagamenti, anch’essi distinti “in conto competenza” e “in conto residui”, per poi aggiungere i residui attivi e sottrarre quelli passivi. Per entrambe le tipologie di residuo si è operata la distinzione tra quelli formati negli esercizi precedenti e quelli nati nell’esercizio in corso.

Il risultato finale è, appunto, l’avanzo di amministrazione che per l’esercizio in corso ammonta a **1.914.264,48** euro, si rinvia all’apposita tabella allegata.

La composizione dell’avanzo di amministrazione è la seguente:

Parte vincolata al trattamento di fine rapporto	euro	193.013,39
Parte vincolata alla gestione separata Vighi Jacchia	euro	74.982,82
Parte vincolata al fondo rischi	euro	451.485,74
Parte vincolata al fondo solidarietà forense	euro	2.384,00

Parte disponibile euro 1.191.398,53

Totale euro 1.914.264,48

Le necessità finanziarie cui deve fare fronte l'Ordine nei mesi che lo separano dall'incasso delle quote di iscrizione per il 2018 basandosi sull'andamento delle entrate e uscite finanziarie registrate nel corso del 2017, saranno verosimilmente nell'ordine dei 750.000 euro.

**Raccordo residui – crediti/debiti.**

Nella tabella che segue viene fornito un prospetto di raccordo tra residui evidenziati nel rendiconto finanziario con crediti e debiti evidenziati nello Stato Patrimoniale.

RESIDUI INDICATI NEL RENDICONTO FINANZIARIO		VALORI INDICATI NELLO STATO PATRIMONIALE	
DIRITTI INIZIALI E RICAVI PROCEDIMENTO	92,00		
	92,00	CREDITO 1) Verso utenti, clienti ecc	92,00
CONTRIBUTI ORDINARI	236.914,94		
CONTRIBUTI PRATICANTI	11.049,50		
CONTRIBUTO ANNUALE CONSIGLIO NAZIONALE	32.947,91		
RIMBORSO SPESE DA ISCRITTI	842,58		
	281.754,93	2) Verso iscritti, soci e terzi	281.754,93
IVA	4.068,75		
	7.068,75	4) Verso lo Stato ed altri Enti pubblici	4.068,75
SERVIZI PULIZIA	2.431,08		
MANIFESTAZIONI CULTURALI	8.834,80		
SPESE ORGANIZZAZIONE CONVEGNI ED EVENTI	14.026,00		
TRASPORTI	85,32		
STAMPA COMPOSIZIONE E SPEDIZIONE RIVISTA	2.928,00		
ALTRI ONERI	4.464,26		
TELEFONICHE	2.625,76		
CANCELLERIA E STAMPATI	1.451,22		
	36.846,44	1) debiti verso fornitori	36.846,04
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	38.054,75		
	38.054,75	3) Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	38.054,75
RIMBORSO SPESE TRASFERTE CDD	20.385,50		
RIMBORSO SPESE PARTICIPAZIONE CONGRESSO E MANIFESTAZIONI VARIE			
STIPENDI	79.105,40		
SPESE VARIE PER PERSONALE	3.929,96		
CONSULENZE E PRESTAZIONI PROFESSIONALI	7.574,91		
GESTIONE STRAORDINARIA CONCORSI			
BORSE DI STUDIO	14.800,00		
COMPENSI MEDIATORI	37.767,30		
RIMBORSO SPESE DA ISCRITTI			
	163.563,07	4) debiti verso iscritti, soci e eterzi per prestazioni dovute	163.563,07
TRASFERIMENTI A FONDAZIONE FORENSE	45.000,00		
CONTRIBUTI DA ALTRI ORDINI CDD	13.522,83		
CONTRIBUTO ANNUALE CONSIGLIO NAZIONALE	177.061,32		
	235.584,15	6) Debiti diversi	235.584,15
IRES IRAP	9.510,00		
IVA	6.001,55		
CPO	25.000,00		
RITENUTE	16.731,31		
	57.242,86	2) Debiti tributari	57.242,86

Relativamente alle entrate contributive a carico degli iscritti, il residuo maturato nell'esercizio è pari ad euro 162.753,28 mentre figurano euro 85.211,16 maturati negli esercizi precedenti come da schema seguente.

I residui attivi finali al 31/12/2017, sono stratificati in diversi esercizi:

124,18 euro si riferiscono all'esercizio 2005

124,18 euro si riferiscono all'esercizio 2006

248,74 euro si riferiscono all'esercizio 2007

278,74 euro si riferiscono all'esercizio 2008

557,48 euro si riferiscono all'esercizio 2009

696,85 euro si riferiscono all'esercizio 2010

1.046,22 euro si riferiscono all'esercizio 2011

2.100,78 euro si riferiscono all'esercizio 2012

2.918,51 euro si riferiscono all'esercizio 2013

6.509,56 euro si riferiscono all'esercizio 2014

24.533,13 euro si riferiscono all'esercizio 2015

46.072,79 euro si riferiscono all'esercizio 2016

Per quel che riguarda i **residui passivi** si sono formati esclusivamente nel corso del 2017, e sono esigibili nel breve termine.

### GESTIONE DI CASSA

Per totali, la gestione di cassa è così riassumibile:

	Previsioni	Totale incassato	Scostamento
<b>Entrate</b>	1.986.498,2	1.937.207,72	-49.290,48

	Previsioni	Totale pagato	Scostamento
<b>Uscite</b>	1.986.498,2	1.975.633,49	- 10.864,71

Si dettaglia di seguito il quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria

<b>QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>		
<b>ENTRATE</b>	<b>anno 2017</b>	
	<b>COMPETENZA</b>	<b>CASSA</b>
ENTRATE CONTRIBUTIVE A CARICO DEGLI ISCRITTI	1.155.045,27	992.291,99
ENTRATE PER INIZIATIVE CULTURALI ED AGGIORNAMENTI PROFESSIONALI	0,00	0,00
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	431.600,04	431.508,04
REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	3.056,48	3.056,48
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	11.512,73	11.512,73
ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	14.744,38	14.744,38
TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ORDINI	83.710,00	21.000,00
<b>A) TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>1.699.668,90</b>	<b>1.474.113,62</b>
ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	0,00	0,00
<b>B) TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
C) ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	409.826,89	370.282,76
<b>TOTALE ENTRATE COMPLESSIVE</b>	<b>2.109.495,79</b>	<b>1.844.396,38</b>
Utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale		
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>		

<b>USCITE</b>	<b>anno 2017</b>	
	<b>COMPETENZA</b>	<b>CASSA</b>
USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	63.089,88	44.789,88
ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA` DI SERVIZIO	684.637,40	623.862,66
USCITA PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	340.290,21	272.087,20
USCITE PER FUNZIONAMENTO UFFICI	103.742,14	97.149,16
USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	63.965,50	46.237,50
TRASFERIMENTI PASSIVI	150.557,00	105.557,00
ONERI FINANZIARI	10.169,11	10.169,11
ONERI TRIBUTARI	76.414,20	66.904,20
SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	37.930,55	33.466,29
RIMBORSI VARI	0,00	0,00
<b>A1) TOTALE USCITE CORRENTI</b>	<b>1.530.795,99</b>	<b>1.300.223,00</b>
ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	16.484,01	16.484,01
PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI		
<b>B1) TOTALI USCITE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>16.484,01</b>	<b>16.484,01</b>

C) USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	409.826,89	200.163,22
<b>TOTALE USCITE COMPLESSIVE</b>	<b>1.957.106,89</b>	<b>1.516.870,23</b>
Copertura del disavanzo di amministrazione iniziale		
<b>TOTALI A PAREGGIO</b>		

RISULTATI DIFFERENZIALI	anno 2017	
	COMPETENZA	CASSA
Saldo di parte corrente (A-A1)	168.872,91	173.890,62
(A-A1-Quote in c/cap. debiti finanziari in scadenza) Situazione finanziaria	168.872,91	173.890,62
Saldo movimenti in c/capitale (B-B1)	-16.484,01	-16.484,01
Indebitamento/Accreditamento netto (A+B-Quote in c/capitale debiti finanziari in scadenza)-(A1+B1)	152.388,90	157.406,61
(A+B+C) - (A1+B1+C1) Avanzo/Disavanzo di competenza	152.388,90	327.526,15

La voce *disponibilità liquide* è costituita da denaro presso la cassa dell'Ordine e dell'organismo di mediazione, nonché da depositi presso conti correnti bancari.

Il relativo dettaglio è riportato nella tabella che segue:

BANCA	C/C	SALDO AL 31/12/2017
MPS	C/C 110000-31	2.383,26
MPS	C/C 11624-60	5.293,57
UNICREDIT	C/C 104281884	1.047.744,43
UNIPOL	C/C 1987	6.797,45
BP	C/C 916	303.027,28
BPE	C/C 7287	53.062,46
BPE	LIB. 1300513 (F.DO TFR)	169.594,86
BPE	C/C 2587006	18.957,77
BPE	C/C 2137912 F.	451.485,74
	btp per lascito jacchia	55.000,00
	FONDI SPECIALI CON GESTIONE AUTONOMA	
MPS	C/C 56189-57 (F.DO SOL FORENSE)	2.384,00
MPS	LIB 902159 (F.DO JACCHIA)	10.688,26
MPS	LIB 902160 (F.DO VIGHI)	9.294,56
	cassa contante	8.494,98
	Carta di credito prepagata	1.774,71
	<b>TOTALE</b>	<b>2.145.983,33</b>

Il **personale** in forza al 31/12/2017 è composto da 16 dipendenti. L'Ordine si avvale al 31/12/2017 anche di contratti di somministrazione lavoro per un numero di n. 4 unità di personale.

È allegata la pianta organica del personale.

Il trattamento di fine rapporto rispecchia il debito della società nei confronti dei dipendenti alla data di bilancio. Il relativo accantonamento è stato effettuato secondo la normativa in vigore.

Le variazioni del fondo TFR risultano essere le seguenti:

Consistenza al 31/12/2017 : 193.013,39

Adeguamento per quota 2017 : 30.886,95

Non vi sono **contenziosi** in essere di carattere tributario; si dà atto, invece, che il Consiglio è convenuto in due cause per risarcimento danni per attività giudiziali svolte da propri iscritti.

## **CONTO ECONOMICO – STATO PATRIMONIALE**

Le risultanze complessive del Conto Economico evidenziano un risultato di esercizio positivo di euro 92.751,83.

Le risultanze del conto economico ricalcano sostanzialmente quelle del rendiconto finanziario, rappresentando naturalmente i totali delle tre aree di gestione evidenziate invece in dettaglio nel rendiconto. Le uniche significative differenze sono rappresentate dalle grandezze solo economiche, che non presentano un risvolto finanziario, quali l'accantonamento al fondo TFR e gli ammortamenti.

Il **patrimonio netto** risulta incrementarsi per effetto dell'avanzo economico realizzato nell'esercizio 2017, ed ammonta complessivamente ad euro 1.422.550,35.

Il Tesoriere

(Avv. Tiziana Zambelli)